

struttura in termini di capacità espressa nel conseguimento degli obiettivi, anche con riferimento alle performance realizzate nelle annualità precedenti.

In particolare, per gli obiettivi pianificati nel Contratto di Servizi 2007 – 2009, si registra un sensibile incremento della produzione rispetto al 2006 (con valori anche superiori al doppio dei livelli realizzati nell'esercizio precedente).

La tabella seguente riporta una valutazione di sintesi dei livelli di produzione realizzata, espressa attraverso un paniere di produzioni chiave opportunamente ponderate mediante il quale è possibile sintetizzare con un unico indice la produzione equivalente.

Al riguardo, rispetto al livello di conseguimento atteso per l'anno 2007 si rileva una differenza percentuale positiva del +41%. Dal confronto con lo stesso periodo del 2006 i risultati sono migliori in misura pari al +85,4%.

	PIANO 2007	CONSUNTIVO ANNO 2007	DIFF.	CONSUNTIVO 2006	DIFF.
Contratti di locazione beni patrimoniali	297	374	25,9%	221	69,2%
Atti di concessione	224	353	57,6%	141	150,4%
Atti di riscossione (prima, seconda richiesta di pagamento, iscrizione a ruolo)	336	604	79,8%	164	268,3%
Verbali di vigilanza ai sensi del d.l.vo 367/98 (ispezioni e sopralluoghi)	399	619	55,1%	245	152,7%
Azioni di tutela	225	359	59,6%	180	99,4%
Unità costituite in base a leggi speciali da trasferire ai Comuni a titolo gratuito	482	455	-5,6%	540	-15,7%
TOTALE	1.963	2.764	40,8%	1.491	85,4%

Con riferimento all'obiettivo concernente le entrate ordinarie presidiate dall'Agenzia, si rileva uno scostamento pari al -37,7% rispetto al dato di piano ed in misura pari al -12,2% rispetto al precedente esercizio.

Il risultato differenziale è da attribuirsi a talune difficoltà incontrate da un lato, in materia di adeguamento dei nuovi canoni del demanio marittimo (in applicazione della nuova normativa introdotta con la Legge finanziaria per il 2007), dall'altro alla riforma del

settore dei diritti di prospezione e ricerca mineraria (intervenuta con la Legge n. 40/2007 che ha traslato il periodo di riscossione delle relative entrate ad ottobre-marzo).

Per quanto concerne il primo ambito, si evidenzia che l'Agenzia ha intrapreso ogni iniziativa volta a fornire i necessari chiarimenti sulle nuove metodologie di applicazione dei canoni, a sensibilizzare gli enti interessati all'emissione delle richieste di pagamento ed a garantire adeguato supporto tecnico. Nonostante ciò, una sola parte dei comuni costieri si è resa coerente alle nuove modalità di richiesta di pagamento e rispetto ai 223 milioni di euro attesi secondo le previsioni della Legge di Bilancio per il 2007, ne sono stati incassati solo 87 con una differenza del -61%.

In merito, invece alle minori entrate derivanti da diritti e permessi di prospezione e ricerca mineraria, esse vanno imputate agli effetti derivanti dalle modifiche legislative introdotte con la Legge 2 aprile 2007, n. 40 e con il decreto del 12 luglio 2007 del Ministro dello sviluppo economico laddove la nuova norma prevede che il pagamento dell'aliquota da parte dei concessionari allo Stato sia successivo alla vendita del prodotto sul mercato regolamentato, mentre la precedente disciplina prevedeva il pagamento di una percentuale (7%) sugli idrocarburi liquidi e gassosi prodotti.

Per quanto attiene, invece, alla riscossione delle tipologie di entrata gestite direttamente dall'Agenzia, esse sono risultate superiori del 24,4% rispetto all'esercizio precedente.

Circa le attività volte ad ottimizzare la composizione del portafoglio immobiliare, il risultato conseguito è pari a 103,6 milioni di euro, con un incremento percentuale del +15,1% rispetto al dato di piano pari a 90 milioni di euro. In realtà, il più che conseguimento dell'obiettivo deriva dal consistente livello di entrata ottenuta per la vendita di beni non strategici e non già per la vendita derivante dalla dismissione dei beni dell'ex Ministero della Difesa (esclusi dalle iniziative di valorizzazione o di razionalizzazione). In merito, l'Agenzia ha incontrato talune criticità nella fase di presa in consegna di tali beni che hanno limitato a 4 le operazioni di vendita per un valore di soli 8,7 milioni di euro, (pari al 8,4% rispetto al totale delle vendite) rispetto ai 67 milioni pianificati (pari al 74% rispetto al totale delle vendite).

In merito alla razionalizzazione funzionale degli utilizzi dei beni dello Stato, in termini di valore complessivo delle operazioni di consegna, dismissione permuta e

trasferimenti a titolo gratuito dei beni, nell'anno 2007 si rinvergono risultati ampiamente positivi, avendo realizzato 994 milioni di euro rispetto ai 350 definiti nel Piano, con una differenza percentuale positiva del 184% (+ 258% rispetto all'esercizio 2006).

Per quanto riguarda l'applicazione della riduzione del 10% dei canoni annui ai sensi dell'art. 1, comma 478 della Legge Finanziaria per il 2006, nonostante una certa difficoltà nel dare piena attuazione alla norma (per l'accoglimento della richiesta di riduzione del canone), l'effettiva riduzione si è configurata, sinora, nell'ambito di 31 contratti realizzando un risparmio complessivo annuo pari a 492 milioni di euro.

Relativamente alla gestione dei beni confiscati alla criminalità organizzata, prosegue in maniera più che efficace l'attività di destinazione dei beni (+41% rispetto al piano), che consta della fase preliminare di emissione del decreto e di quella successiva di effettiva consegna del bene ai soggetti destinatari e si evidenzia un lieve decremento dello stock complessivo dei beni confiscati da gestire.

Parimenti, la gestione dei veicoli confiscati subisce nel corso dell'anno una forte accelerazione delle attività, attraverso l'alienazione/rottamazione di oltre 35.000 veicoli (+46% circa rispetto all'obiettivo annuale). Inoltre, si segnala che lo stock di veicoli presente alla data del 31.12.2005 (pari a 61.358 veicoli) risulta completamente smaltito e che i veicoli giacenti al termine dell'anno 2007 sono 9.847, di cui 6.395 generano oneri di custodia.

Nell'ambito dei servizi volti ad accrescere il valore economico e sociale del patrimonio dello Stato, si rinvergono risultati ampiamente positivi nell'ambito degli interventi di valorizzazione economica dei beni, dovuti in larga misura alla realizzazione di gran parte del processo di valorizzazione eseguito su un complesso monumentale il cui intervento non era stato pianificato.

In merito alle nuove forme di valorizzazione dei beni introdotte con la Legge Finanziaria per il 2007, ossia i programmi unitari di valorizzazione e le concessione di valorizzazione di lungo periodo, l'Agenzia sta provvedendo a dare piena attuazione alla normativa definendo varie forme di intesa con i soggetti coinvolti, in tal modo confermando il proprio ruolo centrale nell'ambito della massimizzazione degli interessi pubblici connessi alla gestione e amministrazione dei beni immobiliari dello Stato.

Da ultimo, circa le iniziative volte ad assicurare la piena conoscibilità del patrimonio immobiliare dello Stato, si segnala la conclusione delle operazioni di censimento dei beni del patrimonio e degli usi governativi, nonché dei beni del demanio storico – artistico e l'avvio della prima ricognizione per i beni dismessi dal Ministero della Difesa. In merito, inoltre, alla vigilanza si rileva il sostanziale rafforzamento e la crescita di efficacia dell'azione.

ANNO 2008
PRIMO QUADRIMESTRE

PAGINA BIANCA

1. QUADRO GENERALE DI RIFERIMENTO E PRIORITA' POLITICHE

Per l'esercizio in corso, il ciclo della pianificazione strategica è stato avviato con l'Atto di Indirizzo in data 8 giugno 2007, con cui sono state definite nel contesto dato le priorità politiche del Ministero dell'Economia e delle Finanze per la definizione degli obiettivi strategici e di finanza pubblica attesi, in una logica di integrazione e riconciliazione tra l'ammontare del fabbisogno finanziario e il complesso delle attività e servizi erogabili da parte delle strutture che operano al conseguimento delle finalità istituzionali del Ministero dell'Economia e delle Finanze, così prefigurando legami di causa effetto tra risorse ed esiti dell'azione amministrativa complessiva.

Ciò è stato reso possibile in virtù dell'avvenuta riclassificazione del bilancio dello Stato per missioni e programmi a seguito della Circolare n. 21/2007 della R.G.S. secondo cui le risorse complessive sono rapportate al totale degli obiettivi, non solo "strategici", ma anche quelli riconducibili alle attività istituzionali, definiti obiettivi "strutturali".

In attuazione delle linee di politica economico-finanziaria ed in continuità con gli atti della pianificazione strategica emanati nell'anno 2007, l'Amministrazione è stata impegnata nel primo quadrimestre 2008, a contribuire alla crescita ed al risanamento strutturale del sistema-paese. Parimenti, nell'ambito del quadro di riferimento programmatico delineato nella Direttiva P.C.M. del 12 marzo 2007 e sulla base delle disposizioni contenute nel comma 480, dell'art. 1 della legge finanziaria per l'anno 2007, l'Amministrazione ha supportato il processo di analisi e valutazione dei principali programmi di spesa (cd. spending review) di revisione dei programmi di competenza.

Le priorità politiche formali per l'indirizzo dell'azione amministrativa per l'anno 2008, sono di seguito rappresentate per ambito di rilevanza strategica.

1. Elaborazione delle linee di programmazione economica e finanziaria, nel rispetto del patto di stabilità e crescita, delle politiche di bilancio, del coordinamento e della verifica degli andamenti di finanza pubblica e dei controlli di regolarità contabile:
 - Riforma della struttura del bilancio dello Stato e delle regole contabili, strutturazione del bilancio per missioni e programmi (finalizzazione della spesa).
 - Responsabilizzazione dei singoli Ministeri sui livelli qualitativi e quantitativi della spesa (cd. Spending review)
 - Accessibilità delle banche dati a tutti i livelli istituzionali
 - Rispetto del patto interno sui saldi di bilancio
 - Comprensibilità e chiarezza dei flussi delle entrate
 - Sviluppo delle metodologie e degli strumenti per il controllo di gestione e consolidamento della cultura del controllo a tutta l'Amministrazione
2. Gestione del debito pubblico, della copertura del fabbisogno finanziario, della valorizzazione dell'attivo e del patrimonio dello Stato e dell'esercizio dei diritti dell'Azionista-Stato.
 - Valorizzazione del patrimonio pubblico immobiliare anche in collaborazione con gli enti locali
 - Rigorosa verifica delle cartolarizzazioni immobiliari in corso
3. Analisi, elaborazione e monitoraggio delle politiche fiscali e di sostegno alla competitività delle imprese, della programmazione degli obiettivi per la gestione delle funzioni fiscali da parte delle Agenzie e degli altri Enti impositori e del supporto agli organi della giurisdizione tributaria.
 - Redistribuzione del reddito e sostegno ai redditi da lavoro
 - Restituzione di strumenti, autonomia e risorse alle Agenzie fiscali
 - Nuove politiche fiscali per le imprese - Maggiore stabilità, certezza e semplificazione della normativa
 - Sviluppo imprenditoriale e crescita dimensionale
 - Riforma del catasto

- Completamento ed attuazione del federalismo fiscale (riequilibrare la disponibilità di risorse per le Regioni e gli Enti Locali)
4. Azioni di contrasto all'evasione, di regolazione e controllo del comparto del gioco pubblico e dei monopoli di Stato, di lotta alla criminalità economica e di prevenzione all'utilizzazione del sistema finanziario a scopo di finanziamento del terrorismo.
- Azione di contrasto dell'evasione fiscale e contributiva
 - Riforma del Servizio nazionale della Riscossione
 - Lotta all'erosione fiscale – Rafforzamento della cooperazione tra Stati a livello europeo e internazionale
 - Allargamento della base imponibile e studi di settore
 - Regolamentazione e presidio dei giochi
 - Regolamentazione e presidio del settore tabacchi
 - Sicurezza economica e controllo del territorio
5. Organizzazione e gestione del personale e delle risorse strumentali e della progettazione, gestione e presidio dei sistemi informativi e della comunicazione istituzionale.
- Riconfigurazione organizzativa del Ministero dell'economia e delle finanze
 - Valorizzazione e sviluppo delle professionalità della Pubblica Amministrazione
 - Superamento del precariato del lavoro stabilizzando i lavoratori con contratto a tempo determinato collocati nell'attività ordinaria delle Amministrazioni
 - Controllo sui tempi effettivi di conclusione dei procedimenti e conoscenza immediata, da parte degli utenti, dello stato di avanzamento
 - Diffusione dell'Open Source
 - Riutilizzo del patrimonio applicativo
6. Sviluppo del capitale umano e delle attività di studio e ricerca applicata, a supporto dell'azione del Ministero dell'economia e delle finanze.
- Riforma del sistema delle Agenzie di formazione

- **Interventi di formazione permanente per la dirigenza e i funzionari di servizio**
 - **Facilitazione dell'accesso per fini conoscitivi al patrimonio statistico del MEF**
7. Iniziative di coordinamento con gli altri Dicasteri e Amministrazioni, relativamente alle priorità politiche che presentino caratteristiche di accentuata "trasversalità". In particolare, è necessario che vengano attivati o rafforzati tutti gli adeguati meccanismi di collegamento laterale riguardo alle seguenti politiche pubbliche.
- **Interventi per la competitività e lo sviluppo**
 - **Rilancio e diffusione della carta d'identità elettronica**
 - **Modernizzazione e rafforzamento del welfare.**

Conseguentemente, gli obiettivi di declinazione delle priorità politiche, sono stati articolati per missioni e programmi di cui al Bilancio dello Stato per l'anno 2008 e secondo gli indicatori di verifica dell'azione amministrativa definiti in sede di predisposizione della Nota preliminare al Bilancio stesso.

La Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione, ha assegnato agli otto Centri di responsabilità 63 obiettivi a carattere annuale o pluriennale a seconda del piano di azione sottostante, come evidenziato nelle successive figure.

Gli obiettivi strutturali rappresentano il complesso delle attività istituzionali per Centro di Responsabilità.

1.1. LA CONSISTENZA DI PERSONALE

CENTRI DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA				
AREA DI INQUADRAMENTO	30/04/2008	Piano 2008	Consistenza Anno 2007	Dif. % 2008/2007
AREA I (ex A)	1.099	1.138	1.223	-7,0
AREA II (ex B)	9.012	8.818	9.275	-4,9
AREA III (ex C)	5.462	5.899	5.770	2,2
DIRIGENTI	815	817	832	-1,8
TOTALE	16.388	16.672	17.100	-2,5

CORPO DELLA GUARDIA DI FINANZA				
AREA DI INQUADRAMENTO	30/04/2008	Piano 2008	Consistenza Anno 2007	Dif. % 2008/2007
UFFICIALI DIRIGENTI	373	357	339	5,3
UFFICIALI	2.333	2.262	2.368	-4,5
ISPETTORI E SOVRAINTENDENTI	34.303	35.292	35.393	-0,3
APPUNTATI E FINANZIERI	25.850	25.975	26.480	-1,9
ALLIEVI	352	352	441	-20,2
TOTALE	63.211	64.238	65.021	-1,2

AGENZIE FISCALI	30/04/2008	Consistenza al 1/01/2008	Consistenza media Anno 2007	Dif. % 2008/2007
AGENZIA DELLE ENTRATE	n.d.	36.030	36.304	-0,75%
AGENZIA DELLE DOGANE	9.595	9.570	9.754	-1,89%
AGENZIA DEL TERRITORIO	10.247	10.561	10.665	-0,98%
AGENZIA DEL DEMANIO	n.d.	1.006	n.d.	
TOTALE		57.167	56.723 (*)	

(*) Al netto dell'Agenzia del Demanio, di cui non si ha la disponibilità del dato.

1.2. LE RISORSE FINANZIARIE E LA RIFORMULAZIONE DEL FABBISOGNO PER MISSIONI E PROGRAMMI

Il processo di razionalizzazione della spesa pubblica ha visto riaffermata l'esigenza di trasparenza del bilancio statale al fine di consentire il monitoraggio del livello di servizio erogato, attraverso obiettivi di consolidamento delle strategie di innovazione e di miglioramento della performance complessiva, secondo modelli di classificazione funzionale e per macroaggregati di spesa in modo da evidenziare le destinazioni e le nature delle risorse e consentirne l'analisi e valutazione sotto il profilo della qualità e proficuità degli impieghi.

In particolare, per l'anno 2008 le risorse finanziarie sono state correlate, sulla base delle predefinite missioni e programmi di cui al Bilancio dello Stato, sia agli specifici obiettivi strategici attuativi delle formalizzate priorità politiche, che agli obiettivi strutturali caratterizzanti la mission di struttura. L'insieme delle attività dell'amministrazione così definite e classificate hanno costituito il presupposto motivazionale indispensabile alla determinazione delle previsioni di bilancio per l'anno 2008, per essi è stata operata la necessaria quadratura contabile con gli stanziamenti sui capitoli definiti nel sistema informativo SICOGE della Ragioneria Generale dello Stato.

Stanziamenti in conto competenza, per tipologia di Missione per l'anno 2008

Numero Missione	Denominazione Missione	Stanziamento (competenza)
4	L'Italia in Europa e nel Mondo	€ 24.871.537.523,00
7	Ordine pubblico e sicurezza	€ 1.261.909.322,00
29	Politiche economico-finanziarie e di bilancio (esclusi rimborsi e regolazioni)	€ 21.101.512.631,00
32	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	€ 873.500.873,00
	Programmi a esecuzione diretta	€ 48.108.460.349,00
1	Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri	€ 3.340.999.419,00
3	Relazioni finanziarie con autonomie locali	€ 99.007.478.903,00
5	Difesa e sicurezza del territorio	€ 1.000.000.000,00
8	Soccorso civile	€ 2.027.885.362,00
9	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	€ 268.451.000,00
11	Competitività e sviluppo delle imprese	€ 1.481.553.755,00
13	Diritto alla mobilità	€ 6.881.837.713,00
14	Infrastrutture pubbliche e logistica	€ 792.000.000,00
15	Comunicazioni	€ 1.108.213.723,00
17	Ricerca ed innovazione	€ 161.278.318,00
18	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€ 77.222.555,00
19	Casa e assetto urbanistico	€ 116.824.827,00
22	Istruzione scolastica	€ 154.937.070,00
24	Diritti sociali, solidarietà sociale e famiglia	€ 7.141.608.523,00
25	Politiche previdenziali	€ 10.856.144.253,00
26	Politiche per il lavoro	€ 7.304.475,00
27	Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti	€ 1.069.307.599,00
29	Politiche economico-finanziarie e di bilancio (solo rimborsi e regolazioni)	€ 54.206.817.822,00
30	Giovani e sport	€ 962.522.493,00
31	Turismo	€ 111.175.000,00
33	Fondi da ripartire	€ 13.908.945.008,00
34	Debito pubblico	€ 276.305.065.636,00
	Programmi finanziari	€ 480.987.573.454,00
	TOTALE	€ 529.096.033.803,00

Nel dettaglio, i Centri di responsabilità amministrativa hanno individuato 142 obiettivi da conseguire nell'ambito delle 25 Missioni assegnate al MEF articolate in 45 Programmi; 30 obiettivi sono stati classificati come "strategici", a fronte dell'analisi di contesto effettuata entro il 31 dicembre 2007, e i restanti 112 sono stati indicati come "strutturali".

Il complesso degli obiettivi richiederanno per il loro conseguimento risorse finanziarie per 529,1 miliardi di € di cui circa 48,1 €/miliardi per gli obiettivi dei programmi di diretta esecuzione e i restanti 481,0 €/miliardi per gli obiettivi dei programmi "finanziari" (di cui circa 276,4 €/miliardi per la sola missione "34 – Debito pubblico").

Avanzamento dell'impiego di risorse finanziarie al 30 aprile 2008

Linea CRA	Descrizione	Stanziamento (competenza)	Impegnato al 30/04/2008	Avanzo %	Obiettivi
1	Uffici di Diretta Collaborazione e SECTT	€ 49.948.625,00	€ 7.808.112,61	15,6%	8
2	Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei servizi del Tesoro	€ 2.274.720.830,00	€ 296.763.582,05	13,0%	15
3	Dipartimento del Tesoro	€ 317.775.445.540,00	€ 114.778.676.877,85	36,1%	50
4	Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato	€ 135.229.591.276,00	€ 12.185.317.918,02	9,0%	31
6	Dipartimento delle Finanze e SSEF	€ 58.002.620.648,00	€ 18.798.567.586,47	32,4%	29
7	Guardia di Finanza	€ 3.596.713.891,00	€ 1.161.925.572,92	32,3%	4
19	AAMS – Amministrazione Autonoma Monopoli di Stato	€ 12.166.992.993,00	€ 273.682.520,47	2,2%	5
TOTALE		€ 529.096.033.803,00	€ 147.502.742.170,39	27,9%	142

Nei programmi ad esecuzione diretta sono stati individuati dai CRA 82 obiettivi, di cui 30 classificati come "strategici" (per il cui conseguimento sono stati previsti 14,7 €/miliardi) e 52 "strutturali" (con una previsione di risorse finanziarie per 33,4 €/miliardi). Nei restanti programmi finanziari sono stati individuati 56 obiettivi di trasferimento risorse alle altre Amministrazioni incaricate delle erogazione dei servizi (per un ammontare di circa 149 €/miliardi) e 4 obiettivi finanziari per la gestione del debito pubblico, i rimborsi di imposta e le regolazioni contabili (per un ammontare di 330,5 €/miliardi).

2. I CENTRI DI RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA:

Risultati Conseguiti

Relativamente ai processi tecnici di programmazione strategica e pianificazione finanziaria, la Direttiva Generale per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2008 (conseguente e coerente alla Nota preliminare al bilancio di previsione per l'anno 2008) è stata indirizzata ai seguenti 8 Centri di responsabilità amministrativa:

1. Dipartimento del Tesoro
2. Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato
3. Dipartimento delle Politiche Fiscali
4. Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del personale e dei servizi del Tesoro
5. Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato (AAMS)
6. Scuola Superiore dell'Economia e delle Finanze
7. Servizio Consultivo ed Ispettivo Tributario - SECIT
8. Corpo della Guardia di Finanza

2.1 DIPARTIMENTO DEL TESORO

2.1.1. Missioni, programmi, priorità politiche ed obiettivi.

DIPARTIMENTO DEL TESORO			
MISSIONE	PROGRAMMA	PRIORITÀ POLITICHE (Art. 41, comma 1, lett. a) della Legge 30 giugno 2007	OBIETTIVI STRATEGICI
POLITICHE ECONOMICO-FINANZIARIE E DI BILANCIO	PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E POLITICHE DI BILANCIO	RISPETTO DEL PATTO DI STABILITÀ E CRESCITA	CONTRIBUTO ALL'INNALZAMENTO DEL POTENZIALE DI CRESCITA DELL'ECONOMIA ITALIANA ATTRAVERSO INTERVENTI FINALIZZATI AL RISPETTO DEL PATTO DI STABILITÀ E CRESCITA ED ALLA VERIFICA DEGLI ANDAMENTI DI FINANZA PUBBLICA
		CONTENIMENTO DELL'ESPOSIZIONE AI RISCHI FINANZIARI AI FINI DEL CONTROLLO DEL COSTO DEL DEBITO	CONTENIMENTO DEL COSTO DEL DEBITO CON PARTICOLARE ATTENZIONE AL PROFILO COSTO/RISCHIO DEL DEBITO
			EFFICIENTE GESTIONE DEL PROFILO DELLE SCADENZE DEI TITOLI DI DEBITO PUBBLICO AL FINE DI CONTENERE IL RAPPORTO DEBITO/PIL
		RIGOROSA VERIFICA DELLE CARTOLARIZZAZIONI IMMOBILIARI IN CORSO	VERIFICA E MONITORAGGIO DELL'ATTIVITÀ DI ALIENAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE TRASFERITO ALLA SOCIETÀ DI CARTOLARIZZAZIONE E/O AL FIP
		VALORIZZAZIONE DELL'ATTIVO E DEL PATRIMONIO DELLO STATO E DELL'ESERCIZIO DEI DIRITTI DELL'AZIONISTA - STATO	MIGLIORAMENTO DELLE PERFORMANCE OPERATIVE, FINANZIARIE ED ECONOMICHE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE ANCHE IN VISTA DI UNA POSSIBILE APERTURA DEL LORO CAPITALE A SOGGETTI TERZI.
	REGOLAMENTAZIONI E VIGILANZA SUL SETTORE FINANZIARIO	- INTERVENTI PER LA COMPETITIVITÀ E PER LO SVILUPPO - SICUREZZA ECONOMICA E CONTROLLO DEL TERRITORIO	LOTTA ALL'USURA, AL RICICLAGGIO DI DENARO, AL FINANZIAMENTO DEL TERRORISMO, ATTIVITÀ DI REVISIONE NORMATIVA IN MATERIA VALUTARIA E DI COMMERCIO DEGLI ARMAMENTI
		INTERVENTI PER LA COMPETITIVITÀ E PER LO SVILUPPO	REVISIONE DELLA NORMATIVA RIGUARDANTE GLI INTERMEDIARI FINANZIARI NON BANCARI
		SICUREZZA ECONOMICA E CONTROLLO DEL TERRITORIO	REVISIONE DELLA NORMATIVA VALUTARIA
SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	SERVIZI E AFFARI GENERALI PER LE AMMINISTRAZIONI DI COMPETENZA	CONTROLLO SUI TEMPI EFFETTIVI DI CONCLUSIONE DEI PROCEDIMENTI E CONOSCENZA IMMEDIATA, DA PARTE DEGLI UTENTI DELLO STATO DI AVANZAMENTO	MIGLIORAMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE E DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA ATTRAVERSO LO SVILUPPO DI SERVIZI APPLICATIVI E LA REINGEGNERIZZAZIONE DEI FLUSSI DOCUMENTALI
		RICONFIGURAZIONE ORGANIZZATIVA DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	MIGLIORAMENTO E RAZIONALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE AMMINISTRATIVE E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE E STRUMENTALI ANCHE IN ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO DI RIORGANIZZAZIONE